



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
AREA RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Direzioni Generali e Sanitarie delle ASL
del Lazio

Direzioni Generali e Sanitarie Aziende
Ospedaliere, IRCCS, Policlinici Universitari
ARES 118

LORO PEC

Oggetto: emergenza coronavirus 2019-nCoV - Gestione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In relazione all'oggetto, facendo seguito alle note precedenti riguardanti l'emergenza coronavirus 2019-nCoV, la Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ribadisce la necessità, da parte delle Aziende sanitarie, di una attenzione particolare sugli adempimenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro, in relazione alle specifiche condizioni in cui operano i dipendenti, al fine di mettere in atto tutte le misure idonee ed efficaci di contrasto del rischio in coerenza con la normativa vigente.

Da ciò discende che l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente, posti in capo al Datore di Lavoro che, ai fini della efficace gestione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, si avvale della collaborazione del Medico Competente aziendale e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), e delle altre figure aziendali a ciò preposte.

A riguardo, fatto salvo il **completo adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08**, Titolo I e Titoli successivi al I, specifici per rischio, ed in particolare dal TITOLO X - ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI- e dell'ALLEGATO XLVI -ELENCO DEGLI AGENTI BIOLOGICI CLASSIFICATI, si evidenzia, in quanto incidenti sulla operatività dei dipendenti:

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
AREA RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

- porre attenzione a quanto previsto dall'art. 18, al comma 1¹, lettere *d), e), f), l), p), bb)*;
- dare piena e adeguata informazione e diffusione delle modalità aziendali di gestione dei rischi specifici a tutto il personale;
- aggiornare le misure già in atto a seguito di eventuali raccomandazioni provenienti dal Ministero della Salute e dagli Enti competenti in materia.

Infine, come richiesto dal Ministero della Salute, si invitano le SSLL a voler compilare, con ogni consentita urgenza, la tabella allegata alla presente finalizzata alla ricognizione della disponibilità dei DPI a livello regionale,

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Ufficio
Matrizio Di Giorgio

Il Dirigente dell'Area
Alessandra Barca

Il Dirigente dell'Area
Giuseppe Spiga

Il Direttore
Renato Botti

¹ *d)* fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
f) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
p) elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3 (DUVRI),
bb) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.